ISSN 2280-8817

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

UN ITALIANO A VENEZIA
INTERVISTA A GIONI SULLA BIENNALE

L'ARTE È MORTA
LE ESEQUIE IN RETE

LA GALLERISTA DI VOGHERA
PARLA LIA RUMMA

MENSILE - POSTE ITALIANE S.P.A. SPED. IN A.P. 70% - ROMA - COPIA OMAGGIO

COM'È BELLO IL BELPAESE
STORIE DI GALLERISTI IMMIGRATI

CSI IN VERSIONE MONZESE
L'ARMA AL SERVIZIO DELL'ARTE

COMPRARE CHAGALL SU EBAY
IN CINQUE MOSSE E UNA TRUFFA

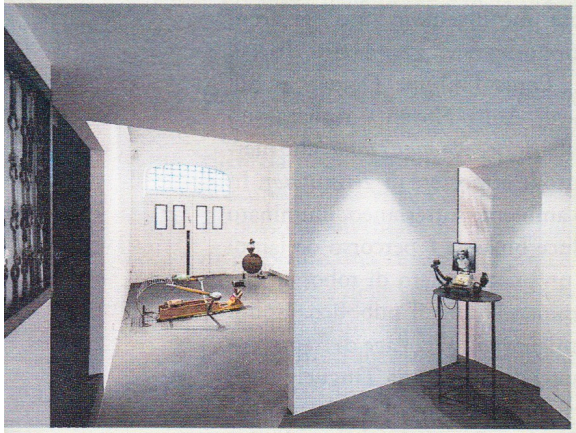
L'ARCHITETTURA DI MUMBAI
E LA TRASFERTA DI ANNA ZEGNA

ANNO III • NUMERO 12 • MARZO-APRILE 2013

NUOVO SPAZIO

ANNAMARRA

ROMA



Sorge nel cuore dell'antico quartiere ebraico di Roma questo spazio dedicato al contemporaneo. Il nome è quello dell'intraprendente collezionista Anna Marra. Caratterizzano il luogo: un portone in legno, uno spazio diviso su più livelli e un piccolo cortile posteriore. L'intervista di Martina Adami (e la foto di Sebastiano Luciano).

Come nasce la decisione di aprire la galleria?
Dopo lo scioglimento dell'Associazione Mara Coccia, di cui ero co-direttrice, desideravo continuare a supportare e promuovere l'arte contemporanea, in special modo quella italiana, non solo nel nostro Paese ma anche all'estero. Così ho deciso ristrutturare il piano terra della mia casa e adibire questo spazio a galleria.

Qual è l'impostazione che vuoi dare?
L'*inprint* che Mara mi ha dato è molto forte. La scultura è nelle corde di Mara come nelle mie, da sempre. Non voglio assolutamente lasciare l'attività di associazione culturale, che vuol dire buoni rapporti di collaborazione con le istituzioni. Il mio obiettivo è svolgere in questo spazio un attività anche e sopratutto culturale.

Che tipo di gallerista sarai?
Il rapporto umano sarà quello che prediligerò, ma credo sia molto importante anche una certa coerenza nell'offerta culturale. Ad esempio: ho appunto avvertito la necessità di un filo conduttore per i primi mesi di vita della galleria.

Quali sono le mostre che hai in programma?
Nelle prime tre mostre, con cui ho pensato di dare il via alla stagione, ho voluto individuare prima di tutto un tema, il metallo, e ho chiamato a confrontarsi con esso tre artisti. Ha iniziato questo percorso Giovanni Albanese, a seguire ci sarà la giovane artista Veronica Botticelli e, per concludere, avrà luogo la mostra dello scultore Teodosio Magnoni. Ho cercato di diversificare la proposta con tre diverse generazioni, linguaggi e livelli di notorietà.

Come pensi di affrontare questa situazione di crisi che investe anche il mercato dell'arte?
Ritengo di avere una dose giusta di follia, coraggio e ottimismo. Credo che la situazione si sbloccherà. Il mio punto di forza sta nell'essere certa della qualità e del valore dell'offerta artistica italiana, ancora molto poco conosciuta all'estero. Quindi credo possa essere una sorta di arma vincente, in questo momento, impostare dei progetti condividendoli con altre istituzioni e gallerie.

Via San'Angelo in Pescheria 32
info@annamarracontemporanea.it - www.annamarracontemporanea.it